

VILLA COMUNALE DI ORIA

SCHEDA DI SEGNALAZIONE

La Puglia dei Giardini storici. Guida alle architetture vegetali pubbliche

A) Identificazione del bene (villa, parco o giardino storico)

1) Localizzazione, provincia, comune, via e catasto):

Italy, Puglia, ricade nel comune di Oria, Provincia di Brindisi, Castello Svevo, coordinate: 40°30'00.92"N 17°38'27.57"E , altitudine 150 m s.l.m.. Inserito nel Catasto Urbano BR di proprietà del Comune di Oria.

2) Denominazione attuale e/o storica

Parco Montalbano, Parco Sabba e Parco Romanin, Castello Svevo di Oria, Via Bastia

3) Ubicazione (centro storico, zona urbana)

Il parco è situato sulle pendici est-nord-ovest del Colle del Vaglio, ai piedi del Castello di Oria, a nord del centro storico. L'accesso a parco Montalbano si trova in Via Bastia, nell'area della "Bastia", da "abazia" poiché la zona era di pertinenza dall'abazia dei celestini. Parco Sabba ha l'accesso situato in Via Tommaso d'Oria n. 32. Parco Romanin è una proprietà privata a sud di Parco Sabba.

4) Notizie storiche (Epoca di costruzione, autore, ambito culturale, preesistenze ecc.)

Il Colle del Vaglio ospita insediamenti sin dal II millennio a.C. , da quando i Cretesi di Minosse a seguito della battaglia di Camico fondarono Hyrìa. Tra il VIII ed il III secolo questi si fondono con gli italici e gli illiri, dando vita alla civiltà messapica e cambiando il nome dell'insediamento in Orra. Sia il Castello che Parco Sabba presentano resti di questi antichi popoli. Il castello viene progettato da Federico II nel 1225 durante il suo soggiorno ad Oria, sfruttando alcune strutture preesistenti normanne e forse perfino bizantine, come dimostrerebbe il ritrovamento di un sigillo di quel periodo. Il castello si imposta sull'acropoli messapica, si possono osservare nelle cortine medievali blocchi messapici di riuso, mentre sotto la piazza d'armi sono stati scoperti reperti magno greci. Nel Parco Sabba, situato accanto Parco Montalbano, sono state scavate tre tombe messapiche, un silos ed una struttura ellenistica, oltre che strutture medievali. Nel Parco Romanin sono presenti probabilmente altre porzioni della necropoli sotto un parcheggio. Il comune ha intenzione di espropriare Parco Romanin ed accorparlo a Parco Sabba, dando vita ad un unico giardino sotto la denominazione di Parco Sabba.

Parco Montalbano è un giardino organizzato su quattro terrazze, sulla cortina orientale del castello. Viene realizzato nel '700 dai monaci celestini, come dimostrerebbe un'iscrizione su una balaustra in pietra con un caduceo (bastone di mercurio con serpenti) e la data 1730. I monaci lo usano come pensatoio, come frutteto e probabilmente per la coltivazione di erbe medicinali, data la presenza del simbolo di Asclepio. Nell'800 viene edificata una serra con una piazzetta d'ingresso a ridosso di un pensatoio del 1723 annesso alla chiesa di S. Giovanni Battista.

5) Caratteri ambientali (superficie, geologia, pedologia, morfologia, clima ecc.)

I parchi sono disposti su impervi pendii, i dislivelli tra le varie terrazze sono di vari metri, rendendo indispensabile l'uso di rampe di scale e difficile l'accesso ai disabili.

Gli aspetti macroclimatici definiscono un clima temperato-caldo con un inverno piovoso e mite e un'estate calda, umida e lunga. L'analisi del termoudogramma di Gaussen (temperatura-

piovosità) mostra un surplus di piovosità da ottobre a gennaio (media annua 626 mm), mentre vi è un periodo di deficit di piovosità da giugno ad agosto, la temperatura media annua si attesta 16 C°, mentre l'umidità media annua è del 72,3 %. (fonte I.Stat)

6) Impianto planimetrico (schema, forma, composizione, collegamenti ecc.)

Parco Montalbano è un parco esotico, a planimetria mista, poggiato sulla cortina orientale del castello. Misura circa 74 a sviluppate su 4 terrazze irregolari, ad altezze diverse. I forti salti di quota sono vinti da svariate rampe di scale disposte lungo percorsi tortuosi. Il parco è dotato di un sistema di vasche, pozzi di raccolta e canali idrici, necessari al deflusso delle acque piovane del castello ed usate per irrigare il parco.

La prima terrazza è la più bassa e rappresenta l'ingresso al parco. Vi si accede do slargo di Via Bastia ed è contenuta da un massivo muro pietra alto 2m, in opera irregolare. Qui è presente una struttura posticcia in muratura, con pianta 8x6m. In quest'area è stata rinvenuta un'altra tomba messapica.

Da questa si accede ad una terrazza sistemata all'inglese. Vi sono un agrumeto a pianta rettangolare ed area di 2 a ed uno stagno artificiale di forma irregolare, le cui sponde sono messe in contatto da un ponticello in pietra.

La terza terrazza è un giardino all'italiana organizzato attorno a due piccole piazzole dalle quali si diramano quattro percorsi curvi, una presenta delle panchine, l'altra un pozzo circolare. I sentieri sono molto stretti e consentono il passaggio di una persona alla volta. In questa zona vi è la balaustra datata con rilievi ed è possibile osservare la piazzetta con la serra ottocentesca.

L'ultima terrazza è un percorso stretto e lungo che costeggia la cortina del castello e che mette in contatto Torre del Salto a Torre dello Sperone, ai piedi delle quali si sono due belvedere che consentono di godere a pieno del panorama. Lungo il passaggio sono state disposte delle basi di colonne.

Parco Sabba è un parco all'italiana posto sulla cortina occidentale del castello. Misura 46 a disposte su più terrazze ed ha una forma pressappoco rettangolare. L'ingresso è su Via Tommaso D'Oria, si tratta di un cancelletto provvisorio con una stretta strada in salita che termina con un arco in pietra, che porta alla prima terrazza. Il parco ha una terrazza più grande alla base e una decina di terrazzine più strette, contenute da muri in pietra irregolari. Il percorso, non ancora pavimentato e definito, è largo 1,2m , intervallato da piccole rampe da 5 alzate e porta all'ingresso a Parco Montalbano. Nell'area si trovano tre tombe messapiche, strutture ellenistiche, medievali, un silos ed un piccolo trullo. Dalla terrazza più alta è possibile avere la visuali di tutta l'area fino a Francavilla Fontana.

7) Fisionomia dell'area verde (elementi struttura, esemplari di rilievo ecc.)

I due parchi presentano una vegetazione rigogliosa e varia. In particolare Parco Montalbano è il tipico giardino misto con vegetazione esotica e piante del luogo. Nella prima terrazza sono presenti cipressi piantati nel 1994, oltre che svariate palme ed alberi di altro tipo. Nell'agrumeto sono presenti molti alberi di arance. Il resto del parco è abitato da varie piante come pini, siepi di bosso, lecci tipici della zona, palme di vario tipo...

Parco Sabba è invece un frutteto con carrubi, nespole, limoni, fichi d'india...

8) Caratteri architettonici peculiari (fontane, scale, recinzioni e cancelli, edifici e manufatti, impianti tecnologici, pavimenti, decorazioni e iscrizioni):

Interessante è lo stagno artificiale nella seconda terrazza. Ha una forma irregolare, con un ponticello in pietra risalente agli anni '50. Presenta ad est una balaustra in pietra e a sud un muro in opera irregolare che lo separa dal giardino all'italiana.

La balaustra nella terrazza all'italiana è una struttura in pietra lunga 35m, con pilastri a base quadrata presentanti rilievi decorativi ed una data in latino: MLCCXXX. Ogni lettera è posta su

un pilastro diverso, gli altri pilastri presentano decorazioni vegetali diverse per ogni pilastro ed una in particolare raffigura il caduceo.

9) Uso attuale, stato di conservazione e restauri (parco pubblico, orto botanico, parco della rimembranza ecc.)

Su Parco Montalbano c'è un progetto di riqualificazione, col quale si intende riportare il parco agli antichi fasti, quando era un punto di riferimento e veniva utilizzato per eventi e rappresentazioni teatrali dai cittadini. Si tratta di un lavoro di risistemazione della piazza d'ingresso, un restauro del parco, la creazione di un centro informazioni-bar, sfruttando una struttura posticcia nella terrazza più bassa, potare piante, estirpare erbe infestanti, ripavimentare i percorsi dissestati, e collegarlo con Parco Sabba sfruttando un passaggio esistente, ma chiuso nel tempo.

Di Parco Sabba se ne occupa l'archeologo Cristian Napolitano, direttore dello scavo archeologico. Finiti gli scavi si passerà ad una risistemazione dell'area, alla creazione di percorsi e di un ingresso al parco. C'è l'intenzione di annettergli Parco Romanin, a seguito del suo esproprio, e di eseguire al suo interno indagini archeologiche ed una risistemazione.

10) Proprietà (ente o istituto legalmente riconosciuto ecc.)

Il bene riportato nel Catasto Urbano Fg

11) Condizione giuridica (protetto da vincolo o strumento urbanistico)

Il tipo di manufatto rientra tra i beni d'interesse storico e architettonico compresi nell'art.1, ex L.1089/39 realizzato da più di 50 da autore non vivente e sottoposti ipso iure a vincolo monumentale ai sensi dell'art.4 della L.1089/39 perché appartenenti al patrimonio di un Ente pubblico. Anche Parco Romanin verrà espropriato, unito a Parco Sabba e sottoposto a vincolo.

12) Il bene è accessibile al pubblico (giorni, ore d'apertura, tel. Informazioni ecc.)

ORARI APERTURA: Parco Montalbano è sempre aperto.

Parco Sabba sarà aperto alla fine dei lavori di riqualificazione e di scavo, presumibilmente entro settembre.

13) Fonti e documenti di riferimento:

- "I colori di Oria – Guida turistico-fotografica. Pino Malva
- <http://www.ilparcopiubello.it/>
- Atlante storico della Puglia – La provincia di Brindisi, a cura di Vincenzo Cazzato
- "Atlante del giardino italiano 1750-1940" a cura di Vincenzo Cazzato

C) Identità del Copiatore:

Nome: Gabriele Stingi, Ruolo: Data: 30/04/2014